

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00004490
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	L. 84/1990
ECP - Ente competente	S109

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	mensola
--------------------	---------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	IS
PVCC - Comune	Monteroduni

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
---------------	------------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1700
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega molisana
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo rosso antico/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	150
MISL - Larghezza	112
MISP - Profondità	50
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il materiale frammentario, ora reimpiegato nel leggio, e' costituito da un a mensola con protome cherubica e da un sarcofago con bordo modanato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La mensola, ora riutilizzata come parte superiore del leggio, proviene da uno degli altari del XVIII secolo, situati nella chiesa originaria, distrutta nel 1882. Infatti pur non essendo possibile istituire un diretto rapporto con gli altari della stessa chiesa, ora frammentari, si puo' stabilire un raffronto tra la protome cherubica e quelle visibili sugli altari della vicina chiesa di S. Biagio, datati tra la fine del XVII e il XVIII secolo. Anche il sarcofago che costituisce la base del leggio, proviene probabilmente dalla chiesa originaria (v. in part. il materiale utilizzato).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAAS CB 16194

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** Scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1980**CMPN - Nome** Rossi P.**FUR - Funzionario responsabile** Basile G.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 1993**AGGN - Nome** Torrioli N.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Mastrantuono C.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)